RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 1460 del 22 novembre 2023

LIQUIDAZIONE DELL'ACCONTO DEL COMPENSO PER L'ATTIVITA' DI CTU NEL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO INSTAURATO NEI CONFRONTI DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA, AVANTI IL TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile;
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito

dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- il comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 "*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "*Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*";
- la determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto "*Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*";

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia – Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti inoltre:

- il Decreto ministeriale n. 40 del 18 gennaio 2008, recante "Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni – chiarimenti aggiuntivi";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13.3.2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare l'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza - Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - Triennio 2023 - 2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017)";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la delibera dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione";

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e s.m.i;
- l'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 recante "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale";

- l'Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 recante "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale";
- l'Ordinanza n. 16 del 07 novembre 2023 recante "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale", con la quale è stata incrementata la somma destinata a spese legali di soccombenza ad € 200.000,00 e raggruppata in un'unica voce di spesa l'articolazione del fondo prevista con Ordinanza n. 19/2018, al fine di facilitarne la gestione, dando atto che le risorse finanziarie relative trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visti:

- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di seguito denominato Codice;
- il Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito denominato Regolamento;
- il Decreto Legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito con modifiche dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.M. 3/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi dal 209 al 2013, della legge 24/12/2007, n. 244;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03/02/2015;

Preso atto che il soggetto 1, come identificato alla scheda privacy allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha instaurato il giudizio innanzi al Tribunale di Bologna nei confronti del Presidente della Regione Emilia-Romagna nella sua qualità di Commissario Delegato alla Ricostruzione ex D.L. n. 74/2012;

Dato atto:

- che il Commissario Delegato all'emergenza terremoto ex D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 134/2012 e ss.mm.ii., si è costituito in giudizio tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, così come previsto ex lege;
- che nell'ambito del citato giudizio è stato disposto

l'espletamento della consulenza tecnica d'ufficio, nominando l'Ing. Giovanni Matteuzzi, come da provvedimento di cui alla scheda privacy;
- il Giudice ha concesso al CTU nominato il fondo spese di Euro 1.000,00 ponendolo provvisoriamente a carico delle parti in via solidale, come da provvedimento di cui alla scheda privacy;

Richiamate le circolari:

- n. 27/RGS del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" – ulteriori chiarimenti;
- n. 13 del 21/03/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" – chiarimenti aggiuntivi;
- n.9/E del 07/05/2018 dell'Agenzia delle Entrate recante: "IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti - Art.3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172" nella quale si dispone che il CTU deve emettere fattura a favore dell'Amministrazione della giustizia e che la "solutio" avviene con denaro fornito dalle parti individuate dal provvedimento del Giudice, nella fattispecie il Commissario Delegato art.1 D.L. 74/2012;

Preso atto che è stata acquisita agli atti comunicazione inviata dall'Ing. Giovanni Matteuzzi, assunta a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 16/11/2023.0007070.E con la quale sono stati trasmessi:

- copia della fattura elettronica n. FPA 34/23 del 15.11.2023, indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna, pari ad Euro 634,40 (di cui Euro 500,00 per compensi, Euro 20,00 a titolo di 4% contributo previdenziale Cassa Nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, Euro 114,40 a titolo di IVA 22%), al lordo delle ritenute fiscali; con i relativi files metadati di trasmissione, ricevuta consegna e accettazione;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al lavoro autonomo abituale, il quale dichiara di avvalersi del regime fiscale ordinario; indicando i riferimenti del conto corrente presso il quale chiede che venga effettuato il pagamento;
- copia del documento di identità dell'Ing. Giovanni Matteuzzi, in corso di validità;

Considerato che l'importo di Euro 634,40 al lordo delle ritenute fiscali, corrisponde alla quota posta a carico del Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Commissario Delegato;

Ritenuto in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla corresponsione, a favore dell'Ing. Giovanni Matteuzzi della somma complessiva di Euro 634,40 al lordo delle ritenute fiscali;

Preso atto che:

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna, è stata aperta a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia – Romagna D.L. 74/2012, la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto – legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- la copertura finanziaria della spesa di Euro 634,40 è assicurata dalle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sullo stanziamento di Euro 200.000,00 previsto dall'ordinanza n. 16/2023;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa della suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ed intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia- Romagna – D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01/08/2012 n. 122;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di riconoscere l'importo di Euro 634,40 a titolo di acconto di competenza del Commissario Delegato, liquidato dal Tribunale Ordinario di Bologna come da provvedimento di cui alla scheda privacy parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di liquidare a favore dell'Ing. Giovanni Mattezzi, l'importo complessivo di Euro 634,40, di cui alla fattura elettronica n. FPA 34/23 del 15.11.2023 indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna e relativo alla quota posta a carico del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ex art. 1, c.2 D.L. n. 74/2012 liquidandola come segue:
    a. quanto ad Euro 534,40, importo da corrispondere, a favore dell'Ing. Giovanni Matteuzzi;

b. quanto ad Euro 100,00 quota relativa alla ritenuta acconto del 20% a favore del Capo della tesoreria dello Stato – Sez. di Bologna, mediante versamento F24EP;

3. che la spesa trova copertura nelle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, di cui all'Ordinanza 16/2023 ""Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale";
4. che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, sarà emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
5. che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente